Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 smi per fornitura con posa in opera dell'allestimento delle Sale Farnesiane, Cagliostre, Armerie Superiori presso Castel Sant'Angelo e presso la Basilica di Nettuno al Pantheon.
Importo complessivo € 138.650,00 oltre contributo ANAC ed oltre IVA.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
CONSIDERATO che l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della

comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;
CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;
CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;
RITENUTO opportuno, nell'ottica di un'implementazione e ottimizzazione dell'offerta culturale museale al fine di promuovere lo sviluppo e la conoscenza di Castel Sant'Angelo attraverso un'adeguata programmazione di mostre e di allestimenti, proporre al pubblico una rilevante manifestazione espositiva a tema storico artistico, ammirata dal turismo internazionale, che rispetti le esigenze di valorizzazione del monumento, assicurandone il pieno decoro, la tutela e la conservazione;
VISTO che Castel Sant'Angelo intende proporsi quale centro culturale polifunzionale e polo attrattore e propulsore di attività di tutela e valorizzazione dal profilo altamente scientifico, che incentivino e favoriscano, grazie all'arte, l'aggregazione, lo scambio, la comunanza di intenti, la consonanza tra popoli e culture differenti;
TENUTO CONTO che Castel Sant'Angelo ritiene missione filosofico-culturale imprescindibile e necessaria tramandare le tradizioni quale privilegiato lascito per le nuove generazioni, in modo tale da consentirne la crescita morale e sviluppare il senso civico e sociale di comunità globale;
CONSIDERATO CHE:
- a seguito del nuovo piano di aperture e riaperture di ulteriori spazi presso Castel Sant'Angelo e il complesso del Pantheon, attuato al fine di ampliare la fruizione e l'offerta culturale al pubblico nello spirito della missione istituzionale dell'Istituto, realizzato con significativo anticipo rispetto alla tempistica originariamente prevista, si rende necessario procedere alle attività di cui all'oggetto del presente atto;
- è sorta la necessità di realizzare opere di allestimento museale comprendenti la fornitura e posa in opera di pannellature, basi espositive, teche, apparati grafici, elementi strutturali, opere di tinteggiatura, movimentazione, montaggio e smontaggio di allestimenti esistenti, nonché tutte le lavorazioni accessorie necessarie al completamento dell'intervento in alcune delle sedi museali;
- le lavorazioni presentano caratteristiche di elevata specializzazione e richiedono specifiche competenze tecniche nel settore degli allestimenti museali, nonché esperienza nella realizzazione di interventi in immobili di interesse storico-artistico e in luoghi aperti al pubblico;
- l'esecuzione delle attività deve essere coordinata con le esigenze di tutela delle opere, con la programmazione delle attività museali e con le prescrizioni impartite dalla Direzione del Museo, al fine di garantire la continuità della fruizione degli spazi e il rispetto dei tempi previsti per l'allestimento;
VISTO che è interesse dell'Amministrazione individuare un operatore economico cui affidare la fornitura con posa in opera dell'allestimento nello specifico delle Sale Farnesiane, Cagliostre, Armerie Superiori e della Basilica di Nettuno presso il Pantheon;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario architetto e coordinatrice dell'ufficio appalti, è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36 del 2023;
CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:

- l'operatore economico individuato, allo stato attuale, è iscritto al MePA per la categoria merceologica servizi di allestimento spazi per eventi;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 relativamente alle forniture di cui all'oggetto;

TENUTO CONTO CHE:

- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico, anche a seguito di sopralluoghi e valutazioni preliminari condotte congiuntamente con l'operatore;
- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'operatore economico Calliope Società Cooperativa, ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla comprovata esperienza nel settore nonché alla coerenza e congruità economica dell'offerta rispetto a prestazioni analoghe presenti sul mercato.

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è la fornitura con posa in opera dell'allestimento delle Sale Farnesiane, Cagliostre, Armerie Superiori e della Basilica di Nettuno presso il Pantheon;
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di preventivo ad operatore specializzato;
d) la ditta Calliope Società Cooperativa, in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) la ditta Calliope Società Cooperativa è in possesso di idonee pregresse esperienze nelle forniture oggetto del presente affidamento;
f) la ditta Calliope Società Cooperativa è in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione *ex* art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale impresa non è aggiudicataria di un precedente servizio/fornitura dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
DATO ATTO CHE:

- la Stazione Appaltante ha espletato tutte le attività previste dall'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, in merito alla verifica dei requisiti di ordine generale;
- la motivazione del presente atto è puntuale, specifica e non generica, come richiesto dalla giurisprudenza più recente e dalla Corte dei Conti ai fini della legittimità degli affidamenti diretti;

TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Terziario;
DATO ATTO:

- che la ditta CALLIOPE SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in VIA DEL CASALE DI VALPIGNOLA, 12 00132 ROMA, P.IVA 13335921006 risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, numero di protocollo INPS_50213824 del 03/04/2026 e valido fino al 01/08/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023.

TENUTO CONTO che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005 alla voce manifestazioni culturali, dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

- la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
- di nominare RUP l'Arch. Valentina Garramone;

- di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 smi della fornitura con posa in opera dell'allestimento delle Sale Farnesiane, Cagliostre, Armerie Superiori e della Basilica di Nettuno Pantheon;
- di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 203.018,60** (euro duecentotremiladiciotto/60) così suddiviso:
  a) € 138.650,00 per lo svolgimento dell'incarico descritto in oggetto;
  b) € 30.503,00 per IVA al 22%;
  c) € 35,00 per il contributo ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante;
  d) € 27.730,00 (euro ventisettemilasettecentotrenta/00) quale importo massimo del quinto d'obbligo;
  e) € 6.100,60 (euro seimilacento/06) per IVA al 22%;
- di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
- di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
- di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT